



LICEO SCIENTIFICO  
GALILEO GALILEI  
TRENTO



PROGETTO di ISTITUTO TRIENNALE  
2017-2020

Il Progetto di Istituto triennale è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Esso si articola tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento agli obiettivi condivisi e alle finalità dichiarate nei precedenti Progetti di Istituto, nonché tenendo conto del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine di questa scuola, che oggi gode di numerosi consensi a livello locale nazionale ed internazionale.

## INDICE

	Pag.
IDENTITÀ .....	3
Breve storia dell'istituto e contesto .....	3
Dotazioni, attrezzature e servizi principali dell'istituto .....	3
FINALITÀ FORMATIVE .....	5
SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE .....	5
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI .....	7
PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DAL LICEO SCIENTIFICO .....	9
Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) .....	9
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA .....	11
I RUOLI .....	11
VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI .....	12
L'OFFERTA FORMATIVA .....	18
I CORSI DI STUDIO .....	18
Liceo Scientifico ordinamentale .....	18
Liceo Scientifico ordinamentale con due lingue straniere .....	18
Liceo Scientifico delle Scienze Applicate .....	19
OFFERTA INTEGRATIVA E DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO .....	20
LE AREE DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE .....	20
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (ASL) .....	22
FUNZIONI STRUMENTALI .....	24
PARTECIPAZIONE DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI .....	24
FORMAZIONE DEL PERSONALE .....	25
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE .....	25

# IDENTITÀ

## Breve storia dell'Istituto e contesto



Il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Trento nasce nel 1923 come Liceo Scientifico comunale privato con sede in via P. A. Mattioli e, a partire dall'anno scolastico 1925-26, per decreto del re Vittorio Emanuele III diviene Liceo governativo, cui viene assegnato come sede, nel corso degli anni Trenta, il palazzo "Dame di Sion" ove rimarrà sino al 1943. Dopo gli eventi bellici, che lo privano di una sede stabile, dal 1948 il Liceo "G. Galilei" trova collocazione nella Villa Conte Ceschi di via Vittorio Veneto.

Nel 1969 viene aperta a Trento la succursale di via Giusti e nei primi anni Settanta si aggiungono le sezioni staccate di Cles, Borgo Valsugana, Tione e Cavalese. Nel 1975 il Liceo "G. Galilei" si sdoppia e dà origine al Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci", pur mantenendo la succursale di via Giusti. Nel corso degli anni Ottanta e Novanta le sedi staccate si separano via via dall'unione con il Liceo "G. Galilei".

Dal primo settembre 1998 inizia un capitolo nuovo per il Liceo "G. Galilei". Dopo tanti anni i due plessi funzionanti in città sono infatti riuniti nell'unica sede delle "Dame di Sion" (ex Pensionnat de Notre Dame de Sion) in viale Bolognini. L'immobile è stato sottoposto ad una radicale opera di risanamento e ristrutturazione nel rispetto del progetto originario con l'aggiunta di una nuova ala, facendo dell'edificio una struttura funzionale e modernissima, idonea a consentire una didattica innovativa.

Nel tempo il Liceo "G. Galilei" ha perfezionato e consolidato una pratica educativa e didattica in grado di corrispondere nel modo più efficace alle trasformazioni in atto, agli obiettivi educativi fissati a livello istituzionale e alle aspettative dell'utenza, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento da un lato e del diritto di apprendere dall'altro, raggiungendo livelli di qualità, efficienza ed efficacia misurabili con i risultati lusinghieri ottenuti dagli allievi sia nel proseguimento degli studi universitari sia nel mondo del lavoro. La peculiarità della nostra realtà territoriale – caratterizzata da un notevole sviluppo del settore terziario e da una minore presenza di attività industriali e artigianali – e l'estrazione socio-economico-culturale degli studenti portano a privilegiare una proposta formativa ad ampio spettro tale da consentire una proficua prosecuzione degli studi universitari in qualunque settore, ma anche un valido inserimento nel mondo del lavoro, favorendo, più in generale, la realizzazione di un personale progetto di vita. Il Liceo "G. Galilei" realizza l'integrazione con il territorio, nell'ottica di una articolata sussidiarietà orizzontale, attraverso rapporti di collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, i Centri culturali, gli Enti di ricerca, l'Università, le Associazioni professionali, sportive e di Volontariato, la Provincia, gli Enti locali, le aziende locali.

## Dotazioni, attrezzature e servizi principali dell'istituto

- ✎ tre laboratori di Scienze tesi a promuovere un approccio sperimentale e a garantire un coinvolgimento attivo degli studenti;
- ✎ tre laboratori di Fisica per favorire l'attività sperimentale degli studenti, anche in gruppo;
- ✎ un laboratorio di Informatica e un laboratorio multimediale per l'introduzione delle

- nuove tecnologie nella didattica, per l'attività ordinaria di Informatica e l' ECDL;
- ✎ un laboratorio di Robotica;
- ✎ due laboratori linguistici informatizzati;
- ✎ due laboratori attrezzati con parallelografi per il disegno geometrico;
- ✎ un laboratorio per la storia dell'arte con dotazioni multimediali e lavagna digitale;
- ✎ Biblioteca d'istituto alla quale è possibile accedere in orario mattutino e della quale è possibile consultare attraverso un sistema on line la dotazione di circa 25.000 volumi e il materiale audiovisivo;
- ✎ una grande e attrezzata palestra, sdoppiabile, che consente l'attività contemporanea di più classi;
- ✎ due pareti di roccia attrezzate per l'arrampicata;
- ✎ due palestre attrezzate per il potenziamento muscolare;
- ✎ sala polivalente di notevole capienza (circa 300 posti), sdoppiabile, come spazio di incontro per studenti;
- ✎ due ampie sale video da 80 e 120 posti, utilizzate per la didattica e per incontri e dibattiti;
- ✎ un'aula di musica con strumenti e strumentazioni tecniche, accessibile nel pomeriggio alle band degli studenti;
- ✎ cablatura completa dell'edificio con collegamento ad internet da tutte le aule didattiche, dalla biblioteca e dai laboratori;
- ✎ in tutte le aule postazione multimediale per il docente, con videoproiettore e casse acustiche;
- ✎ assenza di barriere architettoniche con ingresso per disabili e ascensore;
- ✎ un anfiteatro e attrezzature sportive per l'attività all'aperto;
- ✎ un parco che si estende per una superficie di oltre 2,5 ettari (dal retro dell'edificio fino alla sede della facoltà di ingegneria dell'Università di Trento a Mesiano) ed offre due percorsi, uno botanico ed uno geologico.

Il Liceo "G. Galilei" si avvale di una struttura separata dall'edificio principale (la "casetta"), dove sono ubicati uno dei due laboratori di disegno, il laboratorio di Robotica, quattro aule didattiche, la mostra interattiva "La casa di Galileo" ed un Planetario.

L'apertura pomeridiana della scuola permette agli studenti di frequentare le numerose attività extracurricolari offerte dall'Istituto ed anche di avere a disposizione aule per studiare in piccoli gruppi.

Il sito [www.lsgalilei.org](http://www.lsgalilei.org) e la pagina Facebook del Liceo consentono a studenti, famiglie e personale di restare costantemente aggiornati sulle iniziative della scuola e di consultare i vari Regolamenti di Istituto.

Una piattaforma di Formazione a distanza (FAD) permette agli studenti di scaricare i materiali relativi alle lezioni svolte dai loro docenti e di svolgere – anche direttamente da casa – compiti ed esercizi.

Il Liceo "G. Galilei" adotta il Registro Elettronico per consentire alle famiglie l'informazione in tempo reale sulle assenze ed entrate/uscite fuori orario, sulle lezioni svolte, gli impegni di classe, i voti ottenuti nelle varie materie, sulla valutazione intermedia e finale.

Le circolari della Dirigenza scolastica e le comunicazioni circa le proposte e le modalità di svolgimento delle varie attività vengono inviate alle famiglie e ai docenti via mail; sono consegnate agli studenti in forma cartacea qualora necessario.

## FINALITÀ FORMATIVE

### SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Il Liceo Scientifico "G. Galilei" si propone di costruire una formazione finalizzata allo sviluppo dell'approccio critico-analitico ai problemi, in modo tale da elaborare modalità di pensiero e di conoscenza trasferibili in contesti diversi. L'identità culturale di questo liceo, tanto nel suo impianto curricolare, quanto nelle sue componenti integrative, poggia sull'equilibrio fra l'asse scientifico e quello umanistico, pur nella diversa articolazione che esso conosce nei tre percorsi offerti.

I caratteri peculiari della cultura scientifica stanno infatti alla base della specificità del "Galilei", ma in fattiva interazione e interdipendenza con la cultura umanistica. Gli insegnanti si propongono di offrire agli studenti la possibilità di accostarsi al sapere scientifico fornendo le necessarie competenze tecniche, evidenziandone la genesi culturale, indagandone i metodi fondanti, i valori e i limiti. In questa prospettiva, e nel pieno rispetto delle specificità di ciascuna area, si tende a fare emergere il costruttivo rapporto che storicamente si è stabilito tra le scienze e la tradizione umanistica, che consente di interpretare la realtà in una visione unitaria che si avvalga in modo equilibrato degli apporti di ciascuna area del sapere.

Nella descrizione del reale, le lingue svolgono un importante ruolo di mediazione: da un lato evidenziano le analogie e le differenze che intercorrono fra i metodi e i contenuti delle discipline, dall'altro stimolano la ricerca di una ricomposizione unitaria delle conoscenze. In questa direzione, la multidisciplinarietà si sta rivelando lo strumento più adeguato affinché gli studenti acquisiscano una concezione problematica e integrata della cultura.

Accanto all'aspetto teorico della cultura e all'analisi critica dei suoi fondamenti, a partire dalla dimensione storica propria di ogni area disciplinare, viene dato spazio adeguato alla pratica della laboratorialità, non solo nei contesti naturali come possono essere i laboratori scientifici, ma nelle numerose occasioni offerte da ogni disciplina. Essa garantisce che lo sviluppo del sapere non si esaurisca in un approccio dogmatico, ma sia valorizzato dal contatto con la concretezza dell'esperienza e si traduca in una lettura consapevole e critica del reale.

Al conseguimento di tali risultati contribuiranno i diversi aspetti del lavoro scolastico: dallo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica, alla pratica dei metodi di indagine e all'uso del laboratorio; dall'esercizio di lettura, analisi e traduzione dei testi, alla corretta rielaborazione scritta ed orale e all'uso degli strumenti multimediali a sostegno dello studio e della ricerca.

Il nostro Liceo si propone quindi di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici affinché si ponga di fronte alla realtà con atteggiamento razionale, autonomo, creativo, progettuale e critico e affinché acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e nello stesso tempo adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Oltre all'obiettivo di far sì che i ragazzi raggiungano elevati livelli di conoscenze, competenze ed abilità nelle diverse discipline, il "Galilei" è attento

all'evoluzione in atto in ogni settore della vita economica, culturale e sociale e si propone di formare persone mature in grado di adeguarsi ad una società profondamente dinamica e sempre più diversificata come la nostra.

Il curriculum attuato dal "Galilei" intende, altresì, evidenziare il ruolo della scuola quale centro di formazione relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile, che crei occasioni di crescita in grado di elevare il benessere generale di ogni studente, nell'ottica dell'inclusività e del successo di ciascuno. Il Liceo promuove, ad esempio, numerose iniziative socio-culturali e collabora con altre associazioni presenti sul nostro territorio operanti nell'ambito sportivo o del volontariato, svolgendo in tal modo alcune importanti funzioni per il territorio stesso.

Per il conseguimento delle suddette finalità ci si propone di migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio e di superare la dimensione meramente trasmissiva dell'insegnamento mediante l'adozione di una didattica in cui l'alunno sia protagonista attivo del processo di apprendimento.

Gli studenti sono pertanto al centro del processo di apprendimento-insegnamento; l'azione educativa e didattica è finalizzata al raggiungimento di obiettivi di qualità che ne assicurino il successo formativo a partire dalla valorizzazione delle loro doti, capacità ed interessi personali armonizzati con le esigenze dell'indirizzo di studi e con gli obiettivi trasversali e specifici che ispirano il percorso formativo da realizzare. La ricerca personale, l'incentivo all'approfondimento, le esercitazioni di rinforzo fanno da sfondo ad un impegno congiunto di docenti e studenti nel quale l'uso dei laboratori e la tecnologia risultano strumentali e funzionali alla formazione di "menti ben fatte" e quindi capaci di pensare, ragionare ed agire consapevolmente.

Il Liceo "G. Galilei" è attivamente impegnato in un costante adeguamento delle metodologie didattiche alle esigenze delle nuove generazioni, incentrando sempre più la didattica su modelli volti alla valorizzazione delle potenzialità attive dello studente, con una particolare attenzione alla specificità dei linguaggi.

Alle lezioni frontali vengono preferite sempre più spesso lezioni dialogate, intese come strategie ed opportunità per utilizzare in maniera dinamica e funzionale le risorse culturali che ciascuna disciplina offre, dando allo studente la possibilità di apportare il proprio contributo personale.

I docenti sono consapevoli del ruolo fondamentale della *peer education* e del *cooperative learning*; il lavoro di gruppo trova così spazio adeguato in ogni disciplina e viene spesso utilizzato nelle attività di arricchimento del curriculum.

La scuola affianca la didattica formale a quella informale, come testimoniano i numerosi progetti promossi dal Liceo e dai singoli Consigli di Classe. A questo fine, sono utili le collaborazioni con le reti di scuole, l'Università, il Museo di Scienze naturali e altri Enti che promuovono iniziative rivolte alle scuole.

Va infine citato il ruolo svolto dalle tecnologie multimediali, che entrano trasversalmente nelle forme e nei modi propri di ogni disciplina.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In relazione alle finalità indicate, il Liceo "G. Galilei" individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi, che ci si prefigge di raggiungere sia nell'attività curricolare sia attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'italiano e al latino, considerando il primo come insegnamento che fornisce allo studente strumenti privilegiati di comunicazione e comprensione della realtà, di accesso al mondo delle conoscenze disciplinari e ai linguaggi specialistici, di lettura del patrimonio artistico e culturale, contribuendo così alla formazione dell'individuo come persona consapevole di sé, culturalmente interessata e in grado di collocarsi attivamente nella società; il secondo – insegnato nell'Istituto anche attraverso l'impiego del metodo diretto – come strumento di conoscenza di una civiltà importante sia per se stessa che per il ruolo avuto nella formazione del tessuto culturale nazionale ed europeo, ed anche per aver mantenuto per molti secoli un assoluto predominio come lingua internazionale in campo latamente scientifico.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento alle lingue straniere inglese e tedesca, mediante l'utilizzo della metodologia *Content and language integrated learning* (CLIL), corsi per le certificazioni internazionali, lettorato curricolare, attività teatrali; le esperienze di internazionalizzazione per studenti e docenti sono attivate in un'ottica di confronto culturale e di sviluppo delle competenze previste nel curriculum: la scuola organizza scambi di classi e soggiorni di studio estivi in area anglosassone e in area tedesca, segue gli studenti che frequentano un periodo di studi all'estero attraverso un vademecum condiviso.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali attraverso le attività laboratoriali, le attività di *Problem posing e solving*, i progetti rivolti alle eccellenze per la preparazione e la partecipazione a gare e Olimpiadi, le certificazioni ECDL, lo sviluppo del pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie della società dell'informazione.

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) attraverso lo sviluppo della capacità critica e progettuale, l'esercizio di comportamenti responsabili volti alla partecipazione alla vita sociale nel rispetto della legalità, alla valorizzazione dell'educazione interculturale nel rispetto delle differenze e del dialogo, alla solidarietà, al volontariato; la scuola sostiene le attività organizzate dagli studenti nell'ambito delle Assemblee di Istituto e degli "I care days" che propongono approfondimenti culturali e sociali di ampio respiro e che nel corso degli anni sono diventati sempre più un elemento fortemente caratterizzante l'identità culturale degli studenti del "Galilei", che si riconoscono in processi di organizzazione e partecipazione attiva, nonché di ampliamento del bagaglio offerto dai programmi scolastici.

Promozione del benessere e della salute attraverso attività per sviluppare consapevolezza dell'importanza di un'informazione corretta e rigorosa e di stili di vita adeguati, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e altre strutture del territorio e tramite lo spazio di ascolto CIC (Centro di Informazione e di Consulenza) a cura della psicologa della scuola e rivolto agli studenti, ai genitori e alle altre componenti scolastiche.

Potenziamento delle discipline motorie attraverso lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, alla prevenzione, nonché con attenzione alla tutela del diritto allo studio per gli studenti che ottengono risultati di eccellenza in campo sportivo agonistico.

Potenziamento delle attività di orientamento: il Liceo "G. Galilei" promuove l'orientamento informativo in entrata con l'iniziativa "Porte aperte" e due incontri di orientamento per presentare agli studenti di terza media e alle famiglie la specificità dei percorsi di studio, illustrare i servizi offerti dall'Istituto, far visitare gli spazi della struttura e mostrare le dotazioni didattiche; una presentazione più diffusa dell'offerta formativa avviene attraverso la partecipazione agli sportelli orientativi proposti dalle scuole medie del territorio, con le quali attua anche progetti di raccordo con il coinvolgimento di studenti del liceo e delle scuole di grado inferiore; promuove l'accoglienza degli studenti delle classi prime attraverso attività che lavorano sul metodo di studio e sulla consapevolezza del sé; in tale contesto la scuola affianca la famiglia nell'azione di eventuale riorientamento e passaggio dello studente ad un percorso di studi più adatto alle proprie attitudini.

Il Liceo "G. Galilei" promuove l'orientamento in uscita favorendo momenti di incontro dentro e fuori la scuola con il mondo universitario e le realtà del lavoro, sostenendo gli studenti nella scelta post-diploma attraverso attività di riflessione sul proprio percorso, sulle proprie potenzialità e sulle proprie aspirazioni; l'Alternanza Scuola-Lavoro assume un significato rilevante per la valorizzazione delle attitudini individuali e per favorire esperienze che si traducono in orientamento rispetto a una specifica professione.

Promozione del successo formativo: attenendosi al principio della centralità dello studente, il "Galilei" promuove attività specifiche per sostenere la possibilità di successo scolastico di ognuno.

Al fine di prevenire la dispersione scolastica il Consiglio di Classe individua i casi di studenti in difficoltà e progetta interventi mirati e personalizzati in rapporto al singolo studente e alle caratteristiche del gruppo-classe: corso di recupero in orario aggiuntivo quando nella classe sono presenti difficoltà diffuse, sportello didattico individuale o per piccoli gruppi con accesso su prenotazione, studio a casa individualizzato sulla base delle indicazioni di lavoro fornite dall'insegnante, frequenza degli sportelli "Impara con me" attivati in particolare per le discipline scientifiche e tenuti da pari nella formula della *peer education*. Le iniziative di recupero si affiancano all'attività didattica dall'inizio dell'anno scolastico e vengono effettuate in linea di massima fino ad aprile; a gennaio, secondo tempi e modalità stabilite dal Collegio Docenti, ogni Consiglio di Classe attua un lavoro di recupero e/o di rinforzo delle conoscenze ed abilità, rivolto a tutta la classe o differenziato sulla base di gruppi di livello. La collaborazione con la famiglia, anche attraverso colloqui aggiuntivi alle normali udienze, è fondamentale per analizzare le cause delle difficoltà, ragionare sul da farsi e seguire l'evoluzione della situazione. Per affrontare le situazioni di disagio gli studenti, i genitori e i docenti possono infine avvalersi del supporto dello sportello di ascolto psicologico (CIC) attivo da anni presso la nostra scuola.

Il Liceo "G. Galilei" è volto a rilevare, valutare e migliorare il proprio grado di inclusività e favorisce l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali accrescendo la consapevolezza e la trasversalità dei processi di integrazione da parte di tutta la comunità scolastica, avvalendosi di un referente di Istituto e di un docente referente all'interno di ogni Consiglio di classe interessato da queste problematiche e facendosi carico di promuovere il diritto all'apprendimento attraverso Piani educativi personalizzati (PEP) che sono elaborati dal Consiglio di classe in collaborazione con le strutture preposte e in accordo con le famiglie.

Il Liceo "G. Galilei" accoglie e favorisce l'integrazione degli studenti stranieri attraverso un protocollo di accoglienza e la figura del referente di Istituto, che tiene i contatti tra la scuola e gli organismi o gli enti che si occupano di mediazione culturale sul territorio e che funge da punto di riferimento per i Consigli di classe nella stesura del Percorso didattico personalizzato (PDP) che prevede le azioni individualizzate volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati; l'istituto aderisce alla Rete per l'accoglienza degli alunni stranieri, che organizza i primi incontri volti ad un corretto orientamento in entrata e predispone i corsi di "Italiano della comunicazione"; per i contatti con le famiglie ci si avvale, se necessario, di mediatori interculturali.

La valorizzazione delle eccellenze e la concretizzazione delle potenzialità e attitudini di ciascuno sono perseguite attraverso l'approfondimento e il potenziamento di tematiche appartenenti ai programmi scolastici e non, la preparazione e la partecipazione a competizioni di vario tipo (Olimpiadi, campionati, gare, *certamina*, concorsi), l'attenzione rivolta alle educazioni di tipo trasversale e interdisciplinare (educazione ambientale, alla cittadinanza e alla salute), le quali vanno a completare l'esperienza didattica direttamente legata alle singole discipline per offrire una formazione integrale.

## PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DAL LICEO SCIENTIFICO

### Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

possedere ed utilizzare, in modo ampio e sicuro, un patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nell'ambito dei vari contesti sociali e culturali;

argomentare in modo fondato, critico e logicamente consequenziale, sia nell'elaborazione scritta che nell'esposizione orale;

possedere, nelle lingue straniere moderne studiate, competenze tali da permettere la comprensione di differenti codici comunicativi e l'interazione in contesti diversi, anche in ambito universitario e professionale;

acquisire, parallelamente alla lingua straniera, la cultura relativa ai Paesi di riferimento per favorire l'apertura verso l'altro da sé;

aprirsi ad un processo di internazionalizzazione;

riuscire a stabilire comparazioni e a riconoscere i vari elementi di continuità o di diversità tra l'italiano e le lingue antiche o moderne studiate;

conoscere le linee essenziali della nostra storia linguistica e letteraria e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;

istituire rapporti significativi e storicamente contestualizzati con i movimenti e le opere più importanti delle letterature classiche o moderne, soprattutto con quelle dei paesi di cui studiano lingua e cultura;

individuare e comprendere le diverse forme di comunicazione (orali, scritte, visive, musicali, teatrali, digitali, multimediali), nei loro contenuti e nelle loro strategie espressive;

conoscere le linee essenziali della storia del nostro Paese, inquadrandola in quella dell'Europa e del mondo, anche con riferimenti ai rapporti tra dimensione locale e orizzonte globale;

collocare la storia nei contesti geografici in cui si è sviluppata e cogliere le relazioni tra tempo, ambienti e società, nelle dimensioni locali, intermedie e globali;

padroneggiare le nozioni e le categorie essenziali elaborate dalla tradizione filosofica, inquadrandone storicamente i testi più significativi, e conoscendone i principali temi e la terminologia specifica; individuare rapporti storici ed epistemologici tra pensiero scientifico e pensiero filosofico;

“leggere” opere d’arte significative (pittoriche, plastiche, grafiche, architettoniche, urbanistiche, multimediali) nelle diverse tipologie, collocarle nel loro contesto storico, culturale e tecnico e comprendere l’importanza della cultura artistica;

possedere il linguaggio proprio della matematica, imparando a utilizzarlo in modo ragionato nei contesti corretti;

utilizzare le diverse tecniche proprie della matematica per giungere alla dimostrazione di teoremi;

imparare a porre problemi risolvibili per via matematica e a impostarli correttamente;

padroneggiare il metodo scientifico nello studio delle scienze sperimentali;

capire l’importanza della modellizzazione dei fenomeni naturali;

distinguere ciò che è scienza da ciò che non lo è;

utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento disciplinare;

essere consapevoli delle potenzialità corporee nelle diverse dimensioni (fisiche, relazionali, espressive e comunicative, ecc.); conoscere e inquadrare criticamente l’importanza dell’attività sportiva nella storia e nella cultura;

sviluppare l’idea di cittadinanza europea e, in generale, un atteggiamento di rispetto, interesse e apertura mentale che consenta, unitamente alle competenze linguistiche acquisite, un maturo inserimento in un contesto di mobilità internazionale.

In particolare, per il Liceo delle scienze applicate:

acquisire familiarità con le tecniche, i metodi e gli strumenti sperimentali;

elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati;

comprendere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella ricerca scientifica;

comprendere il ruolo dell’informatica nell’ambito della formalizzazione e scomposizione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi;

utilizzare nelle varie discipline, principalmente scientifiche, gli strumenti informatici acquisiti.

In particolare, per il percorso con due lingue straniere:

sviluppare solide competenze in entrambe le lingue studiate: livello B1 entro il primo biennio per l’inglese e nel corso del terzo anno per il tedesco; per entrambe le lingue, livello B2 entro il quinto anno e livello C1 per gli studenti particolarmente motivati e preparati;

acquisire conoscenze relative alla cultura, alla storia, alla civiltà dei Paesi di cui si studia la lingua, con particolare attenzione alle problematiche attuali e alle dinamiche di carattere politico e socio-economico.

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA

## I RUOLI

L'Istituzione, per il raggiungimento delle finalità che le sono proprie, opera in collaborazione con le famiglie e le altre istituzioni del territorio, scegliendo le opportune strategie didattiche, educative, metodologiche e organizzative.

Il Collegio dei Docenti è il responsabile della programmazione generale dell'attività didattico-educativa:

- progetta i percorsi formativi;
- definisce i piani di studio di Istituto;
- pianifica le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata e gli interventi didattici;
- definisce i criteri di valutazione e armonizza l'attività didattica dei Consigli di Classe.

I Consigli di Classe:

- elaborano la programmazione didattica annuale;
- delineano il percorso formativo della classe, definendo interventi e strategie adeguati, con particolare riguardo agli studenti con bisogni educativi speciali o stranieri;
- prevedono sistematici momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di dare risposte efficaci alle esigenze che emergono *in itinere*.

I Dipartimenti, articolazioni del Collegio dei Docenti, costituiscono il luogo privilegiato per la ricerca metodologica nella scuola e l'espressione della dimensione collegiale della professionalità dell'insegnante, redigendo il curricolo a cui tutti i docenti fanno riferimento per la loro attività in classe, pur nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento.

Il Liceo "G. Galilei" è organizzato nei seguenti Dipartimenti disciplinari: Lettere, Lingue straniere, Filosofia e Storia, Matematica, Fisica e Informatica, Scienze Naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Insegnamento della Religione Cattolica.

Essi consentono:

- il sistematico confronto culturale e professionale tra i docenti;
- l'analisi disciplinare e il confronto sulle scelte di metodo e di contenuto in relazione ai nuclei fondanti delle discipline;
- la produzione di materiale didattico, la relativa sperimentazione e valutazione secondo criteri condivisi;
- la documentazione delle esperienze più significative al fine di costituire una banca dati della scuola;
- la progettazione di flessibilità organizzative (collaborazioni, classi aperte e gruppi di livello);
- l'elaborazione di proposte di aggiornamento e di collaborazione con l'Università e con altri Enti che si occupano di ricerca didattica;
- la formulazione di proposte di acquisto di sussidi didattici.

I Dipartimenti definiscono, inoltre, i livelli minimi di apprendimento: si considera sufficiente il profitto dell'alunno che, relativamente al programma effettivamente svolto, li abbia raggiunti nel corso dell'anno o in seguito al superamento delle eventuali carenze formative.

I singoli docenti, a partire dalla progettualità del Dipartimento, elaborano i piani di lavoro individuali, contenenti tutti gli elementi che ne permettono una chiara lettura da parte degli studenti e dei genitori:

- situazione iniziale della classe;
- obiettivi educativi e didattici trasversali;
- obiettivi disciplinari di apprendimento;
- obiettivi minimi da raggiungere per la sufficienza;
- tecniche e metodologie di insegnamento;
- modalità di verifica e criteri di valutazione;
- eventuali attività di sostegno didattico e/o di recupero;
- contenuti disciplinari e tempi di attuazione.

## VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

In una scuola orientata al successo formativo dello studente, la verifica e la valutazione del processo e degli esiti dell'apprendimento rappresentano un momento centrale dell'attività didattica per il loro valore intrinseco e per gli spunti di riflessione che possono dare agli studenti e ai docenti.

Nella pratica didattica, la verifica si articola in due fasi strettamente correlate.

La verifica formativa si svolge contestualmente al percorso di insegnamento-apprendimento con lo scopo di:

- accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento;
- acquisire informazioni su come lo studente apprende e adattare il processo formativo in maniera da renderlo più efficace;
- promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
- far conoscere allo studente il livello della sua preparazione e della sua maturazione rispetto agli obiettivi fissati;
- permettere al Consiglio di Classe di valutare l'efficacia delle strategie adottate.

La verifica sommativa è destinata:

- ad accertare se e a quale livello le conoscenze, le abilità e le competenze, che caratterizzano il curriculum di una disciplina, sono state acquisite in un certo tratto del percorso;
- a certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Al fine di offrire pari opportunità di espressione a tutti gli studenti, vengono proposte verifiche il più possibile diversificate nelle modalità: scritte, orali, test, relazioni, questionari, ecc.

Di norma si stabilisce che per le materie con voto scritto siano effettuate almeno due verifiche scritte nella prima parte dell'anno scolastico (trimestre) e tre nella seconda (pentamestre). La verifica scritta può prevedere traduzioni, test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse, risoluzione di problemi, riassunti, commenti a testi dati, testi che sviluppino argomentazioni con coerenza e completezza. Sono inoltre previste prove pratiche e grafiche per le materie che le richiedono.

Nello scritto di italiano è programmata l'introduzione, a partire dal terzo anno, delle tipologie di prova previste dall'Esame di Stato in sede di prima prova scritta: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per quanto attiene alle discipline con voto orale o solo orale, si conviene che in ciascuno dei periodi di ripartizione dell'anno scolastico sia effettuato un congruo numero di valutazioni. Le verifiche orali si avvarranno di una serie di strumenti quali l'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza, il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi al suo interno, l'esposizione argomentata (con caratteri di coerenza e consistenza) su argomenti del programma svolto. Anche in considerazione della normativa vigente, le valutazioni orali saranno comunicate agli studenti al fine di renderli consapevoli dei livelli di apprendimento raggiunti.

Considerato che la verifica ha anche funzione formativa (e non solo valutativa), nel caso di particolari difficoltà individuali o di gruppo si cercherà di riconoscere e rimuovere la causa del mancato successo, fornendo ulteriori e più articolate spiegazioni, potenziando le motivazioni, dimostrando disponibilità e fiducia nella possibilità di miglioramento degli studenti, attivando interventi di recupero o sostegno.

I docenti concordano di utilizzare la gamma dei voti dal 3 al 10. Si conviene, inoltre, sull'opportunità di non assegnare più di tre carenze formative per la promozione all'anno successivo, considerato l'impegno estivo che l'insufficienza in tre materie comporta.

### Criteri di valutazione

A seguito della riforma, il percorso liceale è suddiviso in tre periodi:

- un primo biennio, finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità, a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, all'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- un secondo biennio, finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale;
- un quinto anno, in cui si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, nonché il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La valutazione è coerente con gli obiettivi specifici di ciascun periodo del percorso. In sede di formulazione dei giudizi si terrà conto:

- dei livelli di partenza;
- degli obiettivi e dei risultati dell'apprendimento;
- delle capacità di recupero dello studente e dei progressi compiuti;
- della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno nello studio;
- della capacità relazionale.

### Livelli tassonomici e voti decimali

Un problema particolarmente sentito è quello della valutazione e della sua uniformità fra i vari Consigli di classe, soprattutto per quanto riguarda la corrispondenza tra voti decimali e livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi. I docenti, per meglio rispondere a criteri di trasparenza e per creare un riscontro oggettivo tra criteri di valutazione e risultati conseguiti, valutano le prove utilizzando le griglie elaborate dal Collegio dei Docenti.

Tabella di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici

VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	COMPRESIONE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE / FISICOMOTORIE *	ORGANIZZAZIONE LOGICA ED ELABORAZIONE DEI CONTENUTI	AUTONOMIA CRITICA	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE
3	Assai parziale o nulla.	Non coglie le informazioni specifiche.	Estrema povertà di linguaggio. Grave scorrettezza nell'esecuzione e controllo molto limitato della padronanza motoria.	Non riesce ad eseguire compiti semplici.	Non riesce ad elaborare le conoscenze neppure se orientato.	Quasi nulli impegno e partecipazione alle proposte didattiche.
4	Gravemente lacunosa, inadeguata o frammentaria dei contenuti essenziali.	Non coglie o fraintende le informazioni specifiche.	Estrema povertà lessicale, uso improprio dei termini. Tecnica esecutiva scorretta e limitato controllo della padronanza motoria.	Commette gravi errori nella esecuzione di compiti semplici e non riesce ad elaborare le conoscenze neppure se orientato.	Non sa sintetizzare né elaborare le conoscenze neppure se orientato.	Scarsi impegno e partecipazione alle proposte didattiche.
5	Molto superficiale e generica.	Coglie solo le informazioni più esplicite.	Possiede un bagaglio lessicale limitato e presenta improprietà formali. Imprecisione nell'esecuzione ed impaccio in azioni motorie semplici.	Commette errori non gravi nell'applicazione e nell'analisi dei contenuti e coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali delle conoscenze.	Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali e non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.	Impegno e partecipazione discontinui. Non rispetta sempre gli impegni. Si distrae facilmente.
6	Conoscenza dei contenuti limitata agli aspetti essenziali.	Coglie le informazioni esplicite.	Si esprime in forma sufficientemente corretta, non utilizzando sempre la terminologia specifica. Padroneggia sufficientemente singole azioni e movimenti complessi.	Sa applicare le conoscenze ed è in grado di organizzare le informazioni in modo semplice.	Sa effettuare sintesi, ma ha rari spunti di autonomia.	Partecipa alle lezioni ed assolve agli impegni.
7 -8	Conoscenza più approfondita dei contenuti complessivi.	Coglie le informazioni esplicite ed implicite.	Possiede un bagaglio lessicale pertinente e si esprime con chiarezza. La tecnica esecutiva è corretta.	Sa applicare le conoscenze ed organizza le informazioni con una certa articolazione.	È capace di approfondimenti.	Partecipa costantemente facendo fronte agli impegni con continuità.
9 -10	Ottima conoscenza dei contenuti con riferimenti culturali transdisciplinari.	Dimostra approfondita comprensione degli argomenti trattati e opera inferenze.	Manifesta ricchezza e fluidità nell'esposizione e fa un ottimo uso della terminologia disciplinare. Sa effettuare azioni motorie relative a tutte le proposte con la massima velocità, precisione, coordinazione ed espressione.	Sa effettuare opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le sa organizzare in modo ben articolato e originale.	È capace di approfondimenti personali e dimostra autonomia e capacità di elaborare criticamente le conoscenze acquisite.	Dimostra un impegno propositivo ed una partecipazione costruttiva.

\* In corsivo le voci specifiche per le Scienze Motorie.

## Valutazione della Capacità Relazionale

A partire dall'anno scolastico 2010-2011 la capacità relazionale, intesa come capacità dello studente di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola, concorre alla valutazione complessiva in modo più significativo del vecchio voto di condotta.

La valutazione della capacità relazionale ha funzione educativa e formativa; essa non influisce sulla valutazione degli apprendimenti e non condiziona da sola l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, ma concorre al calcolo della media dei voti e influisce, quindi, sull'attribuzione del credito scolastico.

Nella valutazione della capacità relazionale si tiene conto del comportamento e senso civico, dell'atteggiamento scolastico e delle note disciplinari, secondo la seguente griglia di valutazione elaborata dal Collegio dei Docenti:

VOTO	CAPACITÀ RELAZIONALE E PARTECIPAZIONE	NOTE DISCIPLINARI
9 - 10	<p>È sempre corretto nei rapporti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Partecipa con interesse alla vita della classe e accoglie con impegno le proposte degli insegnanti e della scuola.</p> <p>Assume un atteggiamento propositivo.</p> <p>Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari. Assolve alle consegne in maniera puntuale.</p> <p>(Il voto superiore viene attribuito in presenza di tutti gli indicatori).</p>	Nessuna nota individuale (per il 10) o sporadiche e per motivi non gravi.
8	<p>È sostanzialmente corretto nei rapporti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola, avendo quasi sempre con sé le dotazioni personali richieste.</p> <p>Partecipa alla vita della classe e accoglie le proposte degli insegnanti e della scuola.</p> <p>Solitamente disciplinato negli atteggiamenti, frequenta con soddisfacente assiduità le lezioni e in genere rispetta gli orari. Assolve alle consegne con disponibilità.</p>	Nessuna o sporadiche e per motivi non gravi.
7	<p>È sostanzialmente corretto nei rapporti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Non sempre utilizza con attenzione il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Partecipa con discontinuità alla vita della classe.</p> <p>Deve essere richiamato dagli insegnanti. Non porta con regolarità il materiale richiesto. La frequenza è connotata da ripetute assenze e ritardi.</p>	Presenza di ammonizioni scritte o frequenti richiami verbali.
6	<p>Assume comportamenti inadeguati nei confronti di docenti, compagni o personale della scuola. Non utilizza con attenzione il materiale e le strutture della scuola. Deve essere richiamato spesso dagli insegnanti. Non porta con regolarità il materiale richiesto. La frequenza è connotata da numerose assenze e ritardi.</p>	Presenza di ammonizioni scritte.
4-5	<p>È spesso non corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture della scuola, creando situazioni di pericolo o danni. Sistematicamente ripreso per gli atteggiamenti assunti, non si corregge o lo fa solo parzialmente. Scarsa la partecipazione al dialogo educativo. La frequenza è connotata da numerosi ritardi e assenze, anche non giustificati. Il rispetto delle consegne è assai discontinuo.</p> <p>(Il voto inferiore viene attribuito in presenza di tutti i comportamenti negativi descritti).</p>	Diffuse e/o gravi ammonizioni verbali e scritte, e/o provvedimenti disciplinari a suo carico.

## Credito scolastico e formativo

Il credito scolastico, attribuito a partire dalla classe terza, concorre per un massimo di 40 punti al voto dell'Esame di Stato; il punteggio assegnato per ciascun anno varia tra il minimo e il massimo previsti dalla banda di oscillazione individuata in base alla media dei voti dello scrutinio finale.

Per decisione del Collegio Docenti, il massimo del punteggio viene attribuito quando la media è più vicina al voto superiore o quando è presente almeno uno dei seguenti elementi:

- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- le attività complementari ed integrative seguite;
- il voto positivo relativo alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività didattica alternativa;
- eventuali crediti formativi, che non possono comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Agli studenti che nello scrutinio finale presentano carenze formative viene attribuito il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione. Qualora le carenze siano superate alla prima verifica dell'anno scolastico successivo, che è effettuata entro settembre, il Consiglio di Classe può decidere di integrare il punteggio minimo, nei limiti previsti dalla corrispondente banda di oscillazione, se ricorrono gli elementi sopra indicati. In caso di esito negativo della verifica di settembre l'istituzione scolastica offre, su richiesta dello studente, una sola altra verifica, indicativamente entro metà gennaio (art. 8 del Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti).

Le attività complementari, integrative e riconosciute per il credito formativo sono le seguenti:

Certificazioni linguistiche inglese: PET (solo per classe terza) - FIRST - CAE
Certificazioni linguistiche tedesco: ZD (B1) - GZ B2 – GZ C1 o altre certificazioni equipollenti
Certificazione ECDL start - full – advanced CAD
Olimpiadi (dalla fase provinciale in poi)
Attività sportiva agonistica scolastica (dalla fase provinciale in poi)
Robocup/Olimpiadi multimediali, in caso di medaglia
"A suon di parole" (accesso alla fase tra istituti)
Corso di giornalismo, fotografia e cinema digitale
Corso teatrale e danza
Orientamento in entrata
Giornalino scolastico
Rappresentanti di Istituto



Orientamat
Web Valley
Attività di pratica sportiva agonistica continuativa per almeno un anno
Attività in ambito musicale per almeno un anno
Conservatorio
Esperienze di studio e/o lavoro (con certificazione della regolarità contributiva) significative ai fini dell'indirizzo di studi
Attività di volontariato sociale svolta per almeno un anno
Partecipazione a corsi di formazione particolarmente significativi

## Assenze

Per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato gli studenti devono aver frequentato non meno dei tre quarti dell'orario annuale d'insegnamento previsto dai piani di studio dell'istituzione scolastica; al di sotto di tale quota oraria il Consiglio di Classe dichiara l'impossibilità di procedere alla valutazione dello studente.

In casi eccezionali e motivati il Consiglio di Classe può derogare da tale quota oraria e procedere alla valutazione annuale, in presenza di elementi ritenuti sufficienti e sulla base dei seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti:

- presenza di gravi motivi di salute certificati (sia di natura fisica che psicologica);
- presenza di gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore (lutto, trasferimento, ecc.);
- presenza di attività sportiva o culturale in ambito nazionale o internazionale;
- presenza di patologie o situazioni di malessere fisico e psicologico difficilmente documentabili.

## Valutazione degli studenti che rientrano dai soggiorni-studio all'estero

Nel caso di rientro in corso d'anno scolastico il Consiglio di Classe attua le disposizioni di cui alla deliberazione della Pat *Linee guida per la valutazione degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Trento rientranti dai soggiorni-studio all'estero di un anno scolastico o di un periodo inferiore all'interno dell'anno scolastico* (16 febbraio 2018), lett. B).

Nel caso di carenze relative all'anno precedente, non ancora colmate dopo i corsi di recupero di settembre (ai quali lo studente abbia partecipato oppure no), il docente offre, su richiesta dello studente, una sola altra verifica.

Nel caso di rientro all'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, attua le disposizioni di cui alla deliberazione della Pat *Linee guida per la valutazione degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Trento rientranti dai soggiorni-studio all'estero di un anno scolastico o di un periodo inferiore all'interno dell'anno scolastico* (16 febbraio 2018), lett A).

Per lo studente con carenze relative alla classe precedente quella non frequentata in Italia, nel caso di accertato superamento delle stesse nel corso della prima sessione dell'anno di rientro, il Consiglio di Classe può integrare, con le stesse modalità previste per gli altri studenti, il punteggio minimo, nei limiti previsti dalla corrispondente banda di oscillazione. Per le carenze eventualmente non superate, il docente offre, su richiesta dello studente, una sola altra verifica.

Quando l'esperienza di studio all'estero sia superiore ai 90 giorni, sulla base delle *Linee guida* sopra citate il Consiglio di Classe può riconoscere fino ad un massimo di 100 ore di Alternanza Scuola-Lavoro, delle quali fino a massimo 60 per le competenze trasversali maturate durante il periodo all'estero e fino a massimo 40 relativamente a certificazioni di esperienze di lavoro/volontariato rilasciate da Associazioni/Aziende/Istituti scolastici stranieri. Se durante il suddetto periodo all'estero lo studente è coinvolto in un tirocinio formativo sviluppato secondo i criteri dei tirocini formativi in Italia, la quota massima prevista può essere superata.

## L'OFFERTA FORMATIVA

### I CORSI DI STUDIO

#### Liceo Scientifico Ordinamentale

Il percorso del Liceo Scientifico Ordinamentale approfondisce il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'area umanistica vede un incremento delle ore di italiano e di inglese ed è integrata, come in quasi tutti i bienni della Provincia di Trento, con l'inserimento delle ore di tedesco. Significativo è il ruolo svolto in tale contesto didattico dalla matematica, ma anche dalla fisica e dalle scienze naturali, che vi occupano un posto di sicuro rilievo. La fisica risulta potenziata rispetto al quadro provinciale.

I potenziamenti introdotti non hanno appesantito il quadro orario e hanno consentito di mantenere un equilibrio tra le due aree, scientifica e umanistica, equilibrio che rappresenta il tratto più specifico e più proficuo del percorso ordinamentale del liceo scientifico.

#### Liceo Scientifico Ordinamentale con due lingue straniere

Il corso si radica in una lunga tradizione del nostro Liceo, che già alla fine degli anni Ottanta decise di dar vita ad un percorso di studio in cui la formazione scientifica fosse supportata dalla presenza di due lingue straniere nell'intero quinquennio. Si è così delineato e consolidato nel tempo un indirizzo fortemente apprezzato, soprattutto da quegli studenti che hanno un più forte interesse per le lingue straniere o che, comunque, non vogliono rinunciare all'importante strumento della lingua tedesca.

Lo studio dell'inglese si propone infatti di assicurare agli studenti l'apprendimento di un mezzo di comunicazione veicolare a livello internazionale in ambiti diversi, da quello strettamente linguistico a quello letterario e scientifico; lo studio del tedesco si propone di rispondere alla richiesta di conoscenza di una seconda lingua da parte del mercato del lavoro, garantendo un peso adeguato ad un idioma e ad una cultura il cui ruolo nella nostra Regione e in Europa è di primaria importanza.

Anche questo percorso, come il precedente, beneficia della decisione ministeriale di potenziare, rendendoli più consoni all'importanza assunta dalla scienza nel mondo attuale, i contributi formativi offerti dalle discipline scientifiche. Resta pertanto fondamentale il ruolo nevralgico svolto in primo luogo dalla matematica, e in seconda battuta dalla fisica e dalle scienze naturali.

#### Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Il percorso risulta fortemente innovativo, con una più decisa valorizzazione dell'impianto scientifico, garantita soprattutto dall'ampio spazio dedicato alle scienze naturali e dall'introduzione dell'informatica (intesa come studio dei fondamenti teorici dell'informazione e della computazione) quale materia a sé stante. Questi elementi vanno ad aggiungersi al potenziamento della matematica e della fisica previsto in generale in tutto il liceo scientifico: la fisica risulta inoltre potenziata rispetto al quadro provinciale. Il mantenere inalterato un quadro orario con attività esclusivamente antimeridiane

comporta il ridimensionamento dell'asse umanistico, con la restrizione del monte-ore delle discipline dell'area e l'esclusione del latino. La lingua italiana e l'inglese sono potenziate rispetto al quadro provinciale.

L'operazione determina, quindi, una modificazione degli equilibri tra ambito scientifico e settore umanistico, rispondendo nello specifico alle richieste di quegli studenti che si aspettano che in un liceo scientifico le discipline della prima area abbiano un peso maggiore di quelle della seconda.

Piano Orario dei Tre CORSI DI STUDIO del LICEO SCIENTIFICO "Galilei"															
CORSO	DOPPIA LINGUA					ORDINAMENTALE					SCIENZE APPLICATE				
	classi					classi					classi				
MATERIE	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	5	5	5	5	4	5	5	5	4	4
Lingua e letteratura latina	4	4	3	2	2	3	3	3	3	3					
Inglese - Lingua e letteratura	3	3	3	3	3	3	3	3	4	4	3	3	4	4	3
Tedesco - Lingua e letteratura	3	3	3	3	3	3	3				3	3			
Storia e Geografia	3	3				3	3				3	3			
Storia			2	2	2			2	2	2			2	2	2
Filosofia			3	3	3			3	3	3			2	3	3
Matematica *	6*	5*	4	4	4	5*	5*	5	4	5	5	4	4	4	5
Fisica	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Informatica											2	2	2	2	2
Scienze naturali **	2	3	2	3	3	2	2	3	3	3	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
IRC/Attività Alternativa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32

\* Con informatica nel primo biennio del Liceo Scientifico Ordinamentale e del Liceo Scientifico con due lingue straniere

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## **OFFERTA INTEGRATIVA E DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO**

Le proposte di ampliamento del curriculum vengono progettate all'interno di una prospettiva unitaria come strumenti per stimolare il lavoro di indagine personale, per valorizzare gli interessi e le curiosità culturali, per perfezionare il metodo di studio e, trasversalmente, per agevolare il superamento di eventuali difficoltà e carenze. Sono finalizzate all'integrazione del curriculum e rispondono ad un modello di scuola aperta al mondo e ad un progetto educativo attento a tutte le dimensioni esperienziali dello studente.

Si tratta di un'ampia gamma di attività, in parte collocate in orario pomeridiano, proposte a una classe intera o ad alcune classi o a gruppi di studenti che vi aderiscono liberamente; si affiancano a quelle chiamate a dare risposta ai bisogni degli studenti che possono incontrare difficoltà nel loro percorso di apprendimento e mirano a soddisfare le aspettative maturate nei livelli di eccellenza; sono realizzate da docenti interni e da esperti esterni, spesso in collaborazione con Scuole, Istituzioni ed Enti del territorio e non.

Molte di queste attività sono nel tempo divenute routinarie, in quanto riproposte da diversi anni per le molteplici ricadute positive che hanno registrato, e rappresentano una componente strutturale dell'offerta formativa del Liceo "G. Galilei" delineando le aree di azione entro le quali ogni anno si esplica la molteplice e ricca progettualità del Collegio Docenti.

### **LE AREE DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE**

#### **Progetto Accoglienza**

È rivolto a tutti gli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico e la socializzazione, anche in un ambiente diverso dall'aula; fondato su una "cultura dell'accoglienza", non si esaurisce in momenti, ma accompagna lo studente nella quotidianità, in particolare nei primi mesi della frequenza della prima classe, attraverso l'intervento condiviso di tutti i docenti.

#### **Progetto Biblioteca**

La biblioteca dell'istituto intende essere uno spazio dove leggere, studiare, consultare e documentarsi, aperto a tutte le componenti della scuola. Il progetto è finalizzato a rendere la biblioteca uno strumento di interazione didattica e un polo di riferimento per una formazione che apra orizzonti, potenzi competenze comunicative, solleciti e sviluppi facoltà immaginative, trasmetta valori. Non meno importante vuol essere l'obiettivo di suscitare l'interesse per la lettura autonoma, valore aggiunto nella crescita personale dello studente.

#### **Progetto Eccellenze**

Al fine di valorizzare i talenti individuali e il merito scolastico, il Liceo offre agli studenti l'opportunità di arricchire le proprie conoscenze e di acquisire una maggiore consapevolezza del valore conoscitivo e formativo delle diverse discipline, in relazione alle loro diverse epistemi, attraverso la preparazione e la partecipazione a Olimpiadi, concorsi, gare e giochi sia nell'ambito umanistico che nell'ambito scientifico. La partecipazione a tali attività si svolge in varie fasi (di Istituto, regionale, nazionale, internazionale) e coinvolge lo studente sia a livello individuale, valorizzandone le vocazioni, sia a livello di squadre, valorizzandone la capacità di collaborazione nella ricerca e nel raggiungimento di un obiettivo comune. Tali progetti costituiscono, nei diversi campi disciplinari, una valida modalità di valorizzazione delle eccellenze dell'Istituto che annualmente raggiungono risultati di prestigio.

## Educazione alla Salute, Cittadinanza e Legalità

Lungo tutto il quinquennio la scuola attiva percorsi finalizzati allo "star bene", sensibilizzando gli studenti sulle problematiche inerenti la loro crescita fisica, psichica ed emotiva, sui temi della prevenzione, sul rapporto con l'ambiente e la società, sollecitandoli inoltre all'impegno e al sostegno di iniziative volte a favorire la salute, la giustizia, la legalità, la tolleranza. Su questi temi il "Galilei" organizza conferenze mirate e incontri rivolti a tutte le componenti della scuola, nonché offerti al territorio.

## Internazionalizzazione

Il "Galilei" intende favorire lo sviluppo di una dimensione internazionale e promuovere i contatti culturali dei propri studenti con i Paesi esteri. Mira a potenziare e a consolidare le conoscenze e competenze di lingua straniera attraverso l'attivazione dei corsi pomeridiani di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (dal livello B2 al livello C2); organizza esperienze di scambio attraverso soggiorni all'estero di una classe o di gruppi di studenti; sostiene le varie forme di mobilità studentesca internazionale.

Le abilità linguistiche sono rafforzate anche attraverso l'insegnamento in CLIL, che può essere svolto in inglese o, per il corso di doppia lingua, in tedesco. La metodologia CLIL è prevista per almeno il 50 per cento delle ore di una disciplina curricolare non linguistica, e comunque fino ad un massimo di 33 ore annue, anche mediante moduli che coinvolgono più discipline. Le discipline sono individuate annualmente sulla base delle indicazioni e delle disponibilità segnalate dai diversi Dipartimenti disciplinari.

## Progetto Letteratura, Musica, Arte

Il "Galilei" intende promuovere la cultura umanistica, valorizzare il patrimonio artistico e sostenere la creatività attraverso l'incontro con le produzioni artistiche, in un approccio che favorisca la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni e stimoli gli studenti a future autonome frequentazioni, maturando un personale gusto estetico. L'istituto favorisce la fruizione degli spettacoli teatrali, per agevolare l'attivazione di processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche; realizza da molti anni il progetto "Apollo – musica e letteratura", che fa incrociare il sapere musicale con il mondo della cultura letteraria, filosofica ed artistica permettendo di avvicinare in maniera unitaria e trasversale tematiche delle diverse discipline umanistiche; promuove l'ampliamento delle conoscenze letterarie degli studenti attraverso il SIR (Seminario internazionale sul Romanzo) per un approfondimento sulla finzione romanzesca e sul rapporto fra romanzo e le altre arti. Laboratorio teatrale

## Progetto Orientamento

Il processo di orientamento accompagna lo studente del "Galilei" in tutto il suo percorso: in entrata per favorire la scelta consapevole del corso di studi; come riorientamento per l'eventuale passaggio a o da altro istituto; in uscita per favorire la scelta consapevole di possibili percorsi per la prosecuzione degli studi e delle possibilità di scelta lavorativa, anche promuovendo processi di autovalutazione.

## Scienza e Tecnologie

Matematica, fisica, scienze naturali e informatica sono le discipline nelle quali il "Galilei" realizza un ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa attraverso l'esplorazione di aspetti contenutistici nuovi o in contesti non curricolari, l'adozione di laboratorialità ed approcci sperimentali che impegnano più attivamente gli studenti e sviluppano una capacità di lavoro da autentica ricerca scientifica, l'incremento di competenze tecnologiche e digitali al servizio di uno sviluppo cognitivo che sia sempre più adeguato alla società

della conoscenza, il confronto concettuale e di metodo con altre discipline scientifiche e non scientifiche per stimolare a una visione pluridisciplinare e interdisciplinare dei problemi. Per valorizzare e potenziare la propria specificità scientifica il Liceo si avvale delle risorse professionali interne e della collaborazione con Università, Musei, Centri ed Enti di ricerca.

### Progetto Sport

La scuola utilizza pienamente le competenze professionali dei docenti per promuovere una cultura delle attività motorie e sportive, che tenda a fare dell'attività fisica un costume di vita e un orientamento alla vita associata, stimolando e consolidando il senso civico in situazioni di confronto agonistico. Le iniziative pratiche e teoriche coniugano l'aspetto curricolare a quello extracurricolare attraverso le attività di istituto e di partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, la conoscenza di nuove discipline sportive, l'introduzione di corsi di potenziamento sportivo tenuti da esperti.

### Ambiente

#### Progetto Montagna, Dolomiti

Obiettivi del progetto sono il vivere consapevolmente il territorio montano, in un'ottica di cittadinanza e di identità territoriale, favorire il senso della conoscenza di sé e dell'ambiente naturale, fare esperienza diretta in ambiente montano di:

- Lettura del territorio e osservazione diretta e descrizione del paesaggio montano nei suoi aspetti naturali, antropologici e storici
- Andare alla scoperta dell'ambiente naturale: vegetazione, popolamento animale, risorse idriche, acque, paesaggio, geografia, geologia e geomorfologia.
- Individuare e collocare in un quadro generale gli elementi di storia locale: gli insediamenti, le attività umane che vi albergavano

### Curvatura Biomedica

La prospettiva del progetto è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti.

Consiste in attività extracurricolari per centocinquanta ore tra lezioni frontali ed altre, sul campo, per capire se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina o comunque facoltà in ambito sanitario.

### ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (ASL)

#### Premessa normativa e finalità

La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha apportato importanti modifiche sul sistema scolastico italiano e in particolare sull'obbligatorietà di effettuare i percorsi di alternanza scuola lavoro anche nei licei (così come previsti dal Decreto legislativo n. 77 del 15 aprile 2005,). In provincia di Trento il recepimento della legge nazionale è avvenuto attraverso:

Delibera G.P. n. 211 del 26 febbraio 2016;

Legge Provinciale n. 10 del 20 giugno 2016, art.29 a modifica dell'art.65 L.P. 5/06;

Delibera G.P. n. 2298 del 16 dicembre 2016;

Delibera G.P. n. 61 del 27 gennaio 2017;

Delibera G.P. n. 1750 del 27 ottobre 2017;

Delibera G.P. n. 208 del 16 febbraio 2018, approvazione della "Carta dei diritti e doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro", ai sensi dell'art. 65 L.P. n. 5 del 7

agosto 2006.

Il monte ore ASL previsto nei licei è di almeno 200, da effettuarsi nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

L'ASL ha primariamente lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze da parte degli studenti tramite una modalità diversa da quella della lezione frontale o laboratoriale, in contesti di apprendimento difficilmente sperimentabili nel solo ambiente scolastico. Il percorso di alternanza deve essere in coerenza con gli obiettivi formativi della scuola. Nel liceo scientifico appare pertanto coerente la realizzazione di percorsi di alternanza che prevedono la collaborazione e con aziende nelle quali siano presenti ruoli di concetto in genere e con Enti universitari e di ricerca e comunque con realtà significative del territorio. Anche i percorsi di tirocinio all'estero rientrano tra le attività proposte dalla scuola.

### Progetto di alternanza scuola-lavoro al "Galilei"

Per numerosi anni il nostro Liceo ha offerto agli studenti attività di scuola-lavoro sotto forma di tirocini estivi. Il numero di studenti che volontariamente aderiva a questa proposta è andato crescendo ogni anno (circa un'ottantina di richieste nell'anno precedente alla normativa provinciale del 2016 che istituisce l'obbligo dell'ASL), segno che queste attività sono ritenute dagli studenti utili e interessanti. L'obbligatorietà ha dunque trovato la nostra scuola non solo parzialmente preparata a soddisfare tale richiesta, ma soprattutto convinta che le attività svolte dai ragazzi fuori dalla classe abbiano un'importante rilevanza formativa.

Come stabilisce la normativa nazionale, il ventaglio delle attività ASL è molto ampio. La cosiddetta "formazione liceale" è a largo spettro e mira principalmente a preparare lo studente ad affrontare gli studi universitari; nella nostra scuola la percentuale di immatricolazioni è superiore al 90% e i corsi di laurea scelti coprono tutti gli ambiti, benché ci sia una forte prevalenza dell'area scientifica. Dunque, le proposte di attività ASL che la scuola offre ai propri studenti devono essere differenziate, in modo da far emergere gli interessi, le capacità e le particolari attitudini di ciascuno. Questi sono i motivi per cui il Liceo "Galilei" cerca di costruire le attività ASL principalmente basandosi sui bisogni individuali degli studenti, senza tuttavia trascurare momenti di formazione o di attività rivolti all'intera classe.

### Aree di attività ASL riconosciute dalla scuola

Formazione trasversale comune a tutte le classi: orientamento in uscita (AlmaDiploma, AlmaOrièntati, altre iniziative varie), compilazione del *curriculum vitae*, percorso sulla comunicazione digitale.

Educazione alla cittadinanza: laboratori e conferenze dedicati, percorsi sulla legalità, attività di volontariato.

Educazione al lavoro e alla ricerca: tirocini presso enti e centri di ricerca, presso aziende, presso studi di professionisti; progetti mirati, anche con reti di scuole e su commesse esterne; visite guidate in aziende e in laboratori di ricerca.

Attività sportive, riconosciute a seconda del livello di impegno e della possibilità di stipulare convenzioni con la Federazione di riferimento.

Attività musicali, riconosciute a seconda del livello di impegno e della possibilità di stipulare convenzioni con l'Ente di riferimento.

Attività lavorativa svolta in autonomia dallo studente e avvalorata dal Consiglio di classe.

Attività svolte all'estero riconducibili ad attività ASL; si rivolge particolare attenzione

agli studenti che svolgono parte o l'intero anno scolastico all'estero come da D.G:P.  
n 209 del 16/02/2018

Progetti della scuola( "dai grandi ai piccoli,"Impara con me" )

### Tempistica e modalità

Lo svolgimento delle attività di Alternanza scuola-lavoro avviene sia in orario scolastico che extra-scolastico e nel corso dell'intero anno scolastico (che inizia l'1 settembre e si conclude il 31 agosto).

Alcune attività ASL vengono svolte dall'intera classe, a seconda dei progetti approvati dal Consiglio di Classe. La maggioranza delle ore viene tuttavia svolta dal singolo studente, negli ambiti di interesse, in accordo con un docente tutor interno designato dalla scuola e un tutor formativo esterno indicato dal soggetto che accoglie il ragazzo in alternanza.

### Valutazione

In quanto attività curricolare obbligatoria, l'ASL concorre alla valutazione finale dello studente in ogni anno del secondo biennio e nel quinto anno ed è requisito per l'ammissione all'Esame di Stato. Il numero complessivo di ore perché si ritenga assolto l'obbligo è, per legge, pari almeno al 75% del monte ore di 200, stabilito a livello nazionale. Non è preclusa la possibilità di superare le 200 ore previste.

La Delibera G.P. n. 1750 del 27 ottobre 2017 indica le competenze oggetto della valutazione nonché i possibili strumenti, elementi e modalità utilizzabili dal Consiglio di Classe, che è titolare e responsabile della valutazione formativa dei percorsi di alternanza. Il Consiglio di Classe procede alla valutazione considerando la ricaduta delle attività di alternanza sugli apprendimenti disciplinari, sul voto di capacità relazionale e sull'attribuzione del credito scolastico.

### FUNZIONI STRUMENTALI

Per ottimizzare la gestione del piano dell'offerta formativa e per realizzare progetti formativi d'intesa con Enti ed istituzioni esterni alla scuola sono attivate le funzioni strumentali, ricoperte da docenti con specifico incarico. Le aree delle funzioni strumentali sono individuate annualmente dal Collegio dei Docenti in relazione con le concrete esigenze della scuola e con gli ambiti di interesse ritenuti prioritari e strategici per le finalità dell'istituto. Il "Galilei" si è dotato delle seguenti funzioni strumentali a garanzia di una struttura organizzativa adeguata ai fini:

- Area 1. Autovalutazione di istituto.
- Area 2. Studenti con bisogni educativi speciali.
- Area 3. Certificazioni (linguistiche e ECDL).
- Area 4. Orientamento e relazioni esterne (ASL).
- Area 5. Cultura e intercultura (biblioteca e internazionalizzazione).

### **PARTECIPAZIONE DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI**

Il "Galilei" favorisce l'interazione con i genitori, che sono i referenti principali del processo formativo dei loro figli, attraverso i momenti e gli strumenti ufficiali costituiti: dalla partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di Classe e al Consiglio dell'Istituzione (dove vengono condivisi la programmazione specifica di ogni singola classe e il progetto formativo dell'Istituto); dai colloqui con i docenti nelle udienze settimanali e

nelle udienze generali pomeridiane (con cadenza definita dal Piano annuale delle attività); dalla comunicazione puntuale dell'andamento scolastico e degli esiti del percorso formativo attraverso il registro elettronico, anche con riferimento ai percorsi di recupero delle carenze formative e al loro esito.

Il dialogo con i genitori rimane aperto nel corso dell'anno attraverso modalità non formalizzate, nei casi che necessitano di approfondimenti e attenzioni particolari e allorché provengano dalle famiglie richieste specifiche connesse con le attività dell'Istituto. A quest'ultimo riguardo, è istituita la Consulta dei genitori del Liceo "Galilei", che riunisce tutti i rappresentanti delle classi e i rappresentanti nel Consiglio dell'Istituzione e costituisce un organismo di partecipazione alla realtà scolastica esprimendo pareri, proposte, valutazioni e indicazioni.

Il "Galilei" valorizza il coinvolgimento degli studenti non solo a livello didattico, ma in tutti gli aspetti della vita della scuola. I momenti formali del processo di partecipazione sono costituiti dalle Assemblee di classe e dalle Assemblee di Istituto. I rappresentanti di classe e i rappresentanti di Istituto sono figure importanti attraverso le quali gli studenti partecipano alle decisioni fondamentali della scuola stessa.

È istituita la Consulta degli studenti del Liceo "G. Galilei", che riunisce tutti i rappresentanti delle classi, i rappresentanti nel Consiglio dell'Istituzione e gli eletti nella Consulta Provinciale degli Studenti e costituisce un organismo di partecipazione alla realtà scolastica esprimendo pareri, proposte, valutazioni e indicazioni. Per organizzare le Assemblee di Istituto e iniziative particolari si riunisce inoltre il Collettivo studentesco, gruppo aperto a tutti gli studenti della scuola, che rappresenta uno strumento di aggregazione e collaborazione e un momento di manifestazione non formale del protagonismo dei ragazzi. Da diversi anni il giornalino "La Voce" è pensato, scritto e realizzato dagli studenti del "Galilei", che curano rubriche dedicate alla vita concreta della comunità scolastica e alla riflessione e al dibattito sull'attualità.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

### FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione è elemento fondante della professionalità docente. Le iniziative di formazione e aggiornamento sono finalizzate alla crescita professionale degli insegnanti, valorizzando le loro competenze e fornendo gli strumenti culturali e scientifici per migliorare la qualità degli interventi educativi e pervenire ad un livello sempre più alto di successo formativo per tutti gli studenti.

Le attività di formazione e aggiornamento devono privilegiare tutte le iniziative coerenti con le priorità della scuola, ispirandosi ai criteri:

dell'arricchimento in relazione a temi e contenuti disciplinari, ai metodi di insegnamento, all'uso di strumenti digitali e alla valutazione degli esiti formativi;

della promozione dell'innovazione didattica e della sperimentazione;

del potenziamento delle competenze nel settore delle nuove tecnologie;

della promozione dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Le attività di formazione e aggiornamento sono specificate, nei tempi e modalità, nella programmazione dettagliata approvata per ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti. Il piano di formazione dei docenti prevede corsi organizzati dalla scuola, anche in rete con altre scuole, e la partecipazione alle iniziative proposte da IPRASE, MIUR, Università e altri Enti accreditati per la formazione a livello nazionale e a livello locale.

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutti coloro che vi operano e pertanto sono previste attività di aggiornamento e formazione anche per il personale ATA, in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi di informatizzazione e dematerializzazione.

Tutto il personale dell'Istituto, docenti e personale ATA, così come anche gli studenti, è costantemente formato in tema di sicurezza.

## VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

La cultura della valutazione dei processi e dei prodotti rappresenta un aspetto fondamentale in tutte le organizzazioni, compresa la scuola, e svolge un'importante funzione regolativa. Ciò è sempre accaduto (si pensi agli scrutini, agli esami, alle relazioni finali, alle ricerche dell'IPRASE e del Comitato di Valutazione in anni più recenti), ma con l'avvento dell'autonomia aumentano libertà e responsabilità: l'istituzione scolastica è più libera di decidere in merito all'offerta formativa e alla migliore organizzazione per realizzarla, ma nel contempo è più responsabile dei risultati conseguiti di fronte alla propria comunità scolastica e alla società in generale. Non a caso l'attribuzione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche avviene contestualmente all'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione (SNV), al fine di affiancare l'autoanalisi e la valutazione interna con una valutazione esterna.

Il processo di valutazione, definito dal SNV, inizia con l'autovalutazione. Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il Rapporto di autovalutazione (RAV). Il rapporto è composto da più dimensioni ed è aperto alle integrazioni delle scuole per cogliere la specificità di ogni realtà senza riduzioni o semplificazioni eccessive. Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento e costituisce, inoltre, la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

La scuola dell'autonomia è chiamata a prendere più decisioni di tipo sostanziale, a fare più scelte. È evidente che non tutte le possibilità disponibili sono equivalenti. Per decidere razionalmente occorre disporre di informazioni, sapere in che modo sono state affrontate in precedenza situazioni analoghe, potersi riferire a risultati già ottenuti nell'Istituto o in altre scuole, disporre delle più aggiornate indicazioni offerte dalla ricerca educativa. Insomma c'è bisogno di conoscenza. Solo in questo modo la scuola potrà disporre di criteri che consentano di confermare le scelte che si sono rivelate efficaci e di modificare le altre. È perciò indispensabile affinare la cultura e gli strumenti della verifica e della valutazione, in una logica di autoanalisi orientata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio offerto. Ciò richiede un monitoraggio costante dell'attività attraverso la raccolta di dati relativi ad alcuni indicatori significativi.

Per quanto attiene al prodotto scolastico per eccellenza, cioè l'apprendimento degli studenti, i docenti sono da sempre abituati ad effettuare verifiche e valutazioni. Indicatori significativi a questo riguardo sono sicuramente le statistiche e le serie storiche relative ai promossi, ai non ammessi alla classe successiva, agli studenti promossi con carenze formative, agli esiti degli Esami di Stato, ai dati della dispersione scolastica, raffrontati con i dati nazionali e provinciali e con quelli di altri licei scientifici. Per quanto riguarda quelle attività che non ricadono strettamente in ambito disciplinare, pur riconoscendo che è più difficile valutare queste tipologie di attività, che per loro natura sono più "sfuggenti", occorre uno sforzo in fase di progettazione per individuare gli indicatori quantitativi e/o qualitativi in base ai quali, al termine di ciascuna attività proposta al Collegio Docenti o al Consiglio di Classe, tali organi potranno valutare i risultati conseguiti e l'efficacia

dell'iniziativa. Pertanto, ogni attività deve concludersi con una relazione finale da parte del docente referente che, pur basandosi su impressioni e opinioni soggettive, non potrà prescindere da dati relativi ad indicatori di qualità e di quantità preventivamente stabiliti. Considerando che dall'anno scolastico 2010/2011 è entrata in vigore la Riforma del secondo ciclo di istruzione, con modifiche assai significative derivanti in parte dalle scelte effettuate a livello nazionale e in parte dalla "iniziativa innovativa" provinciale, risulta a maggior ragione importante una attività di monitoraggio dell'offerta formativa e dell'organizzazione per realizzarla, che possa impegnare soggetti diversificati (Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe, Nucleo Interno di Valutazione) nell'analisi delle situazioni di partenza, delle difficoltà incontrate, dei progressi ottenuti e degli obiettivi non pienamente raggiunti, per verificare se, in quale misura, in quale forma e con quali aggiustamenti riproporle. In tal senso è da valorizzare il ricorso a strumenti valutativi che permettano o incrementino una taratura professionale (per la specificità degli elementi indagati e dei parametri utilizzati) e condivisa, con il riconoscimento del peso via via crescente delle prove INVALSI, che sono state estese anche alle classi terminali.